



# Schema di certificazione dei posatori di pavimentazioni e rivestimenti di legno e/o a base di legno

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

<b>Tipo di documento</b>	<b>Schema di certificazione</b>	
<b>Codice documento</b>	<b>SC-01.19</b>	
<b>Copia</b>	<i>Copia controllata</i> <input type="checkbox"/>	<i>Copia non controllata stampata da cartella SGQ</i>
<b>Destinatario copia</b>	.....	

## Sommario

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2.	RIFERIMENTI.....	2
3.	DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI .....	2
4.	COMPETENZA RICHIESTA .....	3
5.	PREREQUISITI RICHIESTI.....	3
6.	DOMANDA DI CERTIFICAZIONE .....	3
7.	VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO .....	4
7.1	Rilascio della certificazione .....	4
7.1.1	Prova scritta.....	4
7.1.2	Prova orale.....	4
7.1.3	Prova pratica.....	4
7.1.4	Caso studio .....	5
7.1.5	Ripetizione dell'esame .....	5
7.2	Mantenimento della certificazione .....	5
7.3	Rinnovo della certificazione.....	5
7.4	Estensione della certificazione .....	6
8.	CODICE DI CONDOTTA .....	6
9	UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE.....	6

© La riproduzione anche parziale del presente documento è vietata senza l'autorizzazione scritta di Certi.S srl.

Rev.	Data	Oggetto	(Firma RS) Redatto	(Firma RQ) Verificato	(Firma DG) Approvato
04	15/01/2026	Inserimento capitolo uso del marchio di certificazione	Nugnes	Colombo	Baldo
03	10/06/2024	Aggiornamento punto 7.3	Nugnes	Copreni	Baldo
02	16/04/2024	Aggiornamento a seguito esito analisi documentale per richiesta estensione Accredia	Nugnes	Copreni	Baldo
01	04/07/2023	Modifica punti 7.2 e 7.3	Melotti	Melotti	Baldo
00	17/05/2023	Prima emissione	Melotti	Melotti	Baldo

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento stabilisce i requisiti per la valutazione della conformità delle persone che richiedono la certificazione come posatore di pavimentazioni e rivestimenti di legno e/o a base di legno, definisce le modalità di esecuzione e di valutazione delle prove d'esame, del mantenimento e del rinnovo della certificazione.

Il presente documento è stato redatto in modo tale da soddisfare i requisiti del punto 8 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

Il posatore di pavimentazioni e rivestimenti di legno e/o a base di legno è quella figura professionale operante nell'ambito della posa in opera di questo tipo di pavimentazioni e rivestimenti (da ora in poi nel presente documento la figura sarà anche chiamata *Parquettista* oppure *Posatore di parquet*).

## 2. RIFERIMENTI

- UNI 11556 Attività professionali non regolamentate - Posatori di pavimentazioni e rivestimenti di legno e/o a base di legno - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza
- UNI 11265 Pavimentazioni di legno - Posa in opera - Competenze, responsabilità e condizioni contrattuali.
- UNI 11161 Beni culturali - Manufatti lignei - Linee guida per la conservazione, il restauro e la manutenzione
- UNI 11368 Pavimentazioni di legno e parquet - Posa in opera - Criteri e metodi di valutazione della realizzazione della pavimentazione, a posa ultimata e al momento della consegna
- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione di persone
- RG-01 di Certi.s Regolamento generale per la Certificazione del Personale
- CE-01 di Certi.s Codice etico e deontologico per i professionisti certificati
- GDPR 2016/679 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

## 3. DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI

Il *Parquettista* è quella figura professionale che ha il compito di eseguire i lavori di posa in opera di pavimentazioni e rivestimenti di legno e/o a base di legno, ovvero tutta quella serie di processi che riguardano l'installazione, la manutenzione straordinaria e la sostituzione delle pavimentazioni e rivestimenti di legno e/o a base di legno. I compiti del *Parquettista* variano in base al suo grado di specializzazione, spaziando dalla preparazione delle attrezzature e del supporto di posa, alle operazioni di installazione e verifica della corretta posa, fino al relazionarsi con le diverse figure di cantiere (committente, progettista, direttore lavori, costruttore edile, responsabile della sicurezza), coordinare squadre di posa ed anche effettuare il restauro e la manutenzione di beni culturali in legno.

In conformità a quanto espresso dalla norma UNI 11556, lo schema di certificazione prevede cinque livelli di specializzazione, corrispondenti ad altrettanti livelli in accordo al Quadro Europeo delle Qualifiche (European Qualification Framework – EQF):

- posatore di livello 1 EQF;
- posatore di livello 2 EQF;
- posatore di livello 3 EQF;
- posatore di livello 4 EQF;
- posatore di livello 5 EQF.

## 4. COMPETENZA RICHIESTA

Per ciascuna specializzazione, il posatore deve essere in grado di svolgere degli specifici compiti e possedere altrettanto specifiche conoscenze, abilità e competenze. Conoscenze, abilità e competenze sono elencate nel punto 5 della norma UNI 11556, in particolare nel prospetto 1.

## 5. PREREQUISITI RICHIESTI

### POSATORE livello EQF1

L'esame come Parquettista livello EQF1 è accessibile a coloro che hanno maturato esperienza nell'ambito della posa di parquet o hanno svolto formazione specifica; tale requisito è garantito se il posatore ha almeno 6 mesi di esperienza pregressa come posatore di parquet o in alternativa ha frequentato un corso della durata minima di 8 ore su tematiche afferenti alla norma UNI 11556.

### POSATORE livello EQF2

L'esame come Parquettista livello EQF2 è accessibile a coloro che hanno maturato esperienza nell'ambito della posa di parquet o hanno svolto formazione specifica; tale requisito è garantito se il posatore ha almeno 6 mesi di esperienza pregressa come posatore di parquet o in alternativa ha frequentato un corso della durata minima di 8 ore su tematiche afferenti alla norma UNI 11556.

### POSATORE livello EQF3

L'esame come Parquettista livello EQF3 è accessibile a coloro che hanno maturato esperienza nell'ambito della posa di parquet o hanno svolto formazione specifica; tale requisito è garantito se il posatore ha almeno 12 mesi di esperienza pregressa come posatore di parquet o in alternativa ha almeno 6 mesi di esperienza pregressa come posatore di parquet e ha frequentato un corso della durata minima di 8 ore su tematiche afferenti alla norma UNI 11556.

### POSATORE livello EQF4

L'esame come Parquettista livello EQF4 è accessibile a coloro che hanno maturato esperienza nell'ambito della posa di parquet o hanno svolto formazione specifica; tale requisito è garantito se il posatore ha almeno 12 mesi di esperienza pregressa come posatore di parquet o in alternativa ha almeno 6 mesi di esperienza pregressa come posatore di parquet e ha frequentato un corso della durata minima di 8 ore su tematiche afferenti alla norma UNI 11556.

### POSATORE livello EQF5

L'esame come Parquettista livello EQF5 è accessibile a coloro che hanno maturato esperienza nell'ambito della posa di parquet o hanno svolto formazione specifica; tale requisito è garantito se il posatore ha almeno 5 anni di esperienza pregressa come posatore di parquet o in alternativa ha almeno 3 anni di esperienza pregressa come posatore di parquet e un diploma di istruzione secondaria. La frequenza di un corso della durata minima di 8 ore su tematiche afferenti alla norma UNI 11556 permette di ridurre il requisito di esperienza pregressa del 50%.

## 6. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare i prerequisiti indicati al punto 5 del presente schema e presentare la domanda di certificazione relativa alla figura del posatore di parquet per il/i livello/i richiesto/i debitamente compilata, firmata ed eventualmente corredata degli allegati richiesti in domanda. Le modalità di valutazione della domanda, prima dell'accettazione della stessa, sono riportate nel documento RG-01 Regolamento generale per la Certificazione del Personale.

## 7. VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze del posatore di parquet è effettuata da Certi.s secondo le indicazioni della norma UNI 11556. Sono pertanto utilizzati come strumenti l'analisi dei requisiti di accesso, prove scritte, colloqui orali, prove pratiche e simulazioni di situazioni reali operative attinenti all'attività professionale per valutare la preparazione dei candidati e decidere sul rilascio della certificazione. Sono necessari locali adeguati a effettuare le diverse fasi dell'esame, di cui Certi.s è in grado di allestire aree attrezzate oppure verificare la disponibilità presso il cliente, l'organizzazione ospitante o il centro di esame.

### 7.1 Rilascio della certificazione

L'esecuzione dell'esame prevede metodi diversi in base al livello di specializzazione richiesto, come riportato di seguito.

Durante le prove di esame non è possibile utilizzare materiale di supporto (norme, leggi, computer, smartphone...) non autorizzato dalla commissione di esame; il loro eventuale utilizzo comporta l'annullamento della prova.

Le modalità di gestione, aggiornamento e assegnazione alle sessioni di esame dei temi di esame sono riportate all'interno di specifica istruzione di Certi.s.

La commissione di esame può essere composta da uno o più esaminatori e/o sorveglianti. Nel caso in cui la prova pratica sia svolta contemporaneamente da parte dei candidati, si prevede che la commissione di esame sia composta da almeno un esaminatore ogni dieci candidati.

Le competenze dell'esaminatore e dell'organo di delibera sono definite nel mansionario e riprese da procedura specifica di Certi.s

L'esito dell'esame è sottoposto ad una fase di delibera prima dell'emissione del certificato, come riportato nel documento RG-01 – "Regolamento generale per la Certificazione del Personale".

#### 7.1.1 Prova scritta

##### POSATORE livelli EQF1, EQF2, EQF3, EQF4 e EQF5

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 20 domande a risposta multipla, riguardante i requisiti di conoscenza del posatore di parquet per il livello di specializzazione richiesto in domanda di certificazione (cfr prospetto 1 della norma UNI 11556). Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale un punto; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 40 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 12 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio inferiore a 12 punti non supera la prova scritta.

#### 7.1.2 Prova orale

##### POSATORE livelli EQF1, EQF2, EQF3, EQF4 e EQF5

La prova orale prevede di approfondire eventuali incertezze riscontrate nella prova scritta e/o il livello delle conoscenze del candidato. Per il livello EQF5 può anche essere utilizzata nella analisi di alcuni lavori effettuati dal candidato.

Durante la prova orale, l'esaminatore pone tre domande al candidato e per ciascuna risposta assegna un punteggio compreso tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova è 18 punti, il punteggio massimo raggiungibile 30 punti. La durata massima della prova è di 20 minuti.

#### 7.1.3 Prova pratica

##### POSATORE livelli EQF3, EQF4 e EQF5

La prova pratica prevede l'esecuzione della posa in situazioni operative attinenti alla realtà professionale del posatore di parquet.

Durante la prova pratica, tramite l'osservazione della posa eseguita dal candidato e il confronto diretto con il candidato, l'esaminatore valuta 3 aspetti relativi alle abilità e competenze riportate nel prospetto 1 della norma UNI 11556 e stabilisce per ciascun aspetto un punteggio compreso tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 18 punti, il punteggio massimo raggiungibile 30 punti. Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 120 minuti.

## 7.1.4 Caso studio

### POSATORE livello EQF5

La prova consiste nella proposta al candidato di due situazioni reali operative e la richiesta al candidato di commentare/analizzare criticamente in forma scritta il suo comportamento/ruolo in queste situazioni.

Per ogni risposta da parte del candidato l'esaminatore attribuisce un punteggio tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova è 12 punti, il punteggio massimo raggiungibile 20 punti. Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 40 minuti.

## 7.1.5 Ripetizione dell'esame

I candidati che non avessero superato una prova di esame possono ripetere le sole prove non superate entro dodici mesi dalla data dell'esame iniziale. In questo caso il candidato dovrà sostenere i costi indicati nel tariffario di Certi.s.

## 7.2 Mantenimento della certificazione

La certificazione ha validità quinquennale e prevede una attività annuale di mantenimento da parte di Certi.s.

	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Fase di certificazione	Rilascio	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento	Rinnovo
Modalità di valutazione	Prerequisiti e prove di esame	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale

Il mantenimento della certificazione è subordinato ad una attività di sorveglianza annuale da parte di Certi.s: il soggetto certificato, tramite una dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s), annualmente deve dimostrare:

1. l'assenza o corretta gestione dei reclami ricevuti da parte di clienti relativi all'attività certificata;
2. di aver svolto, presso almeno 1 cantiere, attività relativa al profilo professionale per il quale ha conseguito la certificazione.

Nel caso in cui la documentazione non risulti sufficiente a soddisfare i precedenti requisiti, Certi.s procede a sospendere la certificazione fino a un tempo massimo di sei mesi, dandone comunicazione al soggetto certificato e richiedendo la documentazione mancante. Nel caso in cui entro il tempo massimo di sei mesi la documentazione mancante non sia inviata, Certi.s procede a revocare il certificato, dandone comunicazione al soggetto certificato.

Lo stato di validità della certificazione può essere verificato consultando il registro certificati sul sito [www.certiscertificazioni.it](http://www.certiscertificazioni.it).

## 7.3 Rinnovo della certificazione

La validità del certificato è pari a cinque anni. Entro la scadenza del certificato, è possibile chiederne il prolungamento di validità a Certi.s per ulteriori cinque anni.

Ai fini del rinnovo quinquennale il soggetto certificato, tramite una dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s), deve dimostrare:

1. l'assenza o corretta gestione dei reclami ricevuti da parte di clienti relativi all'attività certificata;
2. di aver svolto, presso almeno 1 cantiere, attività relativa al profilo professionale per il quale ha conseguito la certificazione durante l'ultimo anno;
3. di aver partecipato, nel corso dei 5 anni di durata della certificazione, a un percorso di formazione e/o aggiornamento professionale di almeno 8 ore riguardante le competenze dei profili professionali certificati.

Nel caso in cui il soddisfacimento dei precedenti requisiti non sia dimostrata, Certi.s non procede con il rinnovo della certificazione.

Al termine della valutazione con esito positivo sulla richiesta di rinnovo, Certi.s riemette il certificato in revisione aggiornata con la nuova data di scadenza.

## 7.4 Estensione della certificazione

La persona certificata per un profilo professionale che voglia eseguire l'estensione a un altro profilo professionale deve, oltre a soddisfare i prerequisiti indicati al punto 5 del presente schema, presentare la domanda di certificazione debitamente compilata, firmata ed eventualmente corredata dei documenti in essa richiesti. Il candidato è quindi sottoposto ad esame secondo le modalità riportate al punto 7.1 del presente schema di certificazione.

## 8. CODICE DI CONDOTTA

Il posatore di parquet deve tenere un comportamento adeguato agli standard comportamentali, etici e deontologici relativi alla sua professione. Egli deve conoscere e applicare i principi riportati nell'Appendice A della Norma UNI 11556.

Inoltre, per gli aspetti etici e deontologici, la persona certificata accetta il documento *Codice Etico e Deontologico per i Professionisti Certificati* emesso da Certi.s e annualmente compila il modulo di mantenimento della certificazione in cui è presente l'autodichiarazione di assenza di reclami o di corretta gestione dei reclami.

## 9 UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

L'utilizzo del marchio di certificazione da parte del professionista in possesso di certificazione deve avvenire secondo le indicazioni riportate nel Regolamento di Certi.s RG 03 – Regolamento di utilizzo del marchio. In particolare, per il Posatore di parquet devono essere rispettate le condizioni di seguito dettagliate.

Il marchio da utilizzare nell'ambito della certificazione della figura professionale di Posatore di parquet ai sensi della norma UNI 11556 è riportato in Figura 1.

Il marchio è di proprietà esclusiva di CERTI.S srl.

Nel caso il marchio sia utilizzato dalla persona certificata, sotto al marchio deve essere riportato il numero del certificato di conformità in corso di validità.

Nel caso il marchio sia utilizzato da una organizzazione per cui lavorano una o più persone in possesso del certificato di conformità, sotto al marchio deve essere riportato almeno un numero di certificato di conformità in corso di validità.

Le dimensioni minime consentite per l'utilizzo del marchio sono riportate in Figura 1. Il marchio può essere ingrandito uniformemente rispetto alle sue dimensioni minime, in ogni caso in modo da rispettare le proporzioni e purché visibile.

Non sono consentite alterazioni dei colori del marchio; è consentito tuttavia l'uso in bianco e nero.



Figura 1 – Marchio Certi.s

Certi.s, in conformità al Capitolo 7 del Regolamento ACCREDIA RG-09 “consente alle persone certificate, l'uso del marchio ACCREDIA, solo **congiuntamente** al marchio di Certi.s, come mostrato in Figura 2.

L'uso del Marchio ACCREDIA è limitato alle certificazioni per cui lo schema è sotto accreditamento.

Qui sotto riportiamo come deve essere obbligatoriamente configurato l'uso dei 2 marchi, rispettando la distanza dei 5 mm tra i due loghi, che non può essere né maggiore, né minore. Nessuna altra aggiunta o modifica ammissibile. Inoltre, le dimensioni dei due loghi sono di 20 mm per il logo Accredia e 25 mm per il logo Certi.S.

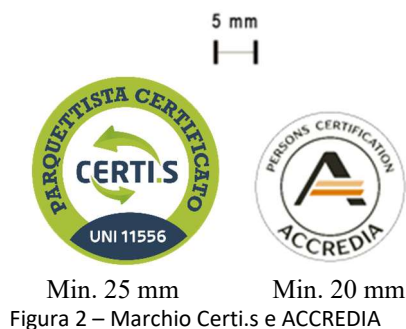


Figura 2 – Marchio Certi.s e ACCREDIA

E' inoltre vietato l'uso del logo ACCREDIA su Biglietti da visita, firme e-mail e da parte dei centri d'esame.

Per l'uso del marchio Accredia, fare riferimento al Regolamento Accredia RG-09 in edizione corrente, scaricabile dal sito [www.accredia.it](http://www.accredia.it).